

Modello allegato n. 1b

Procedura negoziata per l'affidamento del servizio di TRASPORTO SCOLASTICO -anni scolastici, 2011/12 e 2012/13, indetta dal Comune di Massanzago.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA  
dei soggetti cessati dalla carica**

nell'anno antecedente la data della lettera d'invito  
ai sensi dell'art. 38, comma 1, let. c) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Il sottoscritto\* \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

**IN QUALITA' DI**

Soggetto cessato dalla carica di \_\_\_\_\_  
dell'impresa denominata/e \_\_\_\_\_  
P.IVA \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_ Via/Piazza  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

**D I C H I A R A**

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, **consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000**

**b.4.\*\*\* (barrare la casella d'interesse):**

- che nell'anno precedente alla data della lettera d'invito nei confronti del sottoscritto non sono state emesse sentenze di condanna passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per i reati di cui all'art. 38, comma 1, lett. c).
- che nell'anno precedente alla data della lettera d'invito nei confronti del sottoscritto sono stati emessi i seguenti provvedimenti per i reati di cui all'art. 38, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 163/2006:

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma  
\_\_\_\_\_

**\*Allegare copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore**

\*\*\*AVVERTENZE

*Sono causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.*

*In ogni caso il dichiarante deve indicare tutte le sentenze emesse nei suoi confronti, ivi comprese le eventuali condanne penali per le quali abbia beneficiato della non menzione, competendo esclusivamente alla stazione appaltante valutare se il reato commesso precluda o meno la partecipazione all'appalto. Più specificatamente si dovrà indicare:*

- *le condanne per cui si sia beneficiato della non menzione*
- *le sentenze passate in giudicato*
- *i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili*
- *le sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale.*

*Salvo quanto sopra, il concorrente non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato, ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima (si veda art 38, comma 2, come sostituito dall'art. 4, comma 4, del D.L. n. 70/2001).*

*Si fa presente, inoltre, che:*

- *nel certificato del Casellario Giudiziale rilasciato ai soggetti privati interessati, non compaiono tutte le condanne inflitte (art. 689 C.P.P. e art. 24 D.P.R. n. 313/2002) e, in particolare, non compaiono, tra gli altri, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi degli artt. 444 e 445 C.P.P., i decreti penali di condanna, le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 C.P., e le condanne per contravvenzioni punibili con la sola pena pecuniaria dell'ammenda, che, invece, è obbligatorio dichiarare in sede di gara;*
- *conseguentemente, l'eventuale produzione in sede di gara del certificato del Casellario Giudiziale non potrà surrogare l'obbligo di rendere la presente dichiarazione sostitutiva;*
- *nei casi di incertezza sui precedenti penali dei soggetti sopra elencati, si suggerisce, pertanto, di effettuare, presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale, una semplice "visura" (art. 33 D.P.R. n. 313/2002), con la quale anche il soggetto interessato potrà prendere visione di tutti i propri eventuali precedenti penali, senza le limitazioni sopra ricordate;*